

COMUNE DI RAVENNA
Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione Urbanistica

allegato al PG. n. 92543 del 09/09/2010

BANDO DI CONCORSO DI IDEE
finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa relativamente all'intervento di:

RIQUALIFICAZIONE E RIORDINO URBANO E DELL'IMMAGINE DI PUNTA MARINA TERME

il Comune di Ravenna

visto il PSC (Piano Strutturale Comunale approvato il 23/06/05) e il RUE (Regolamento Urbanistico Comunale approvato il 28/07/09);

richiamati i contenuti di tali strumenti in merito alla riqualificazione di assi e aree strategiche della località balneare di Punta Marina Terme;

valutate l'opportunità e l'esigenza di un riordino urbano più diffuso, oltre che di una riqualificazione funzionale e d'immagine complessiva della località stessa;

considerata la particolare rilevanza turistico-economica, oltreché urbanistica e d'immagine che la riqualificazione e il riordino della località rivestono, si profila la necessità di acquisire apporti progettuali caratterizzati da competenze interdisciplinari di tipo non usuale;

indice

un concorso di idee espletato mediante procedura aperta, in forma anonima, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 relativamente al tema in oggetto e come in seguito dettagliatamente specificato.

PERIODO/DATE PUBBLICAZIONE:

Il presente **Bando di concorso di idee** con il relativo modulo allegato (**Allegato 1**) nonché il documento di indirizzi sono in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Ravenna e sul sito Internet www.comune.ra.it
dal 15/09/2010 al 24/11/2010

STAZIONE APPALTANTE/SOGGETTO PROMOTORE DEL CONCORSO:

Comune di Ravenna, Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna
Indirizzo postale: Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna – Italia
Indirizzo Internet: <http://www.comune.ra.it>

Responsabile del procedimento: arch. Alberto Mutti

Per informazioni rivolgersi a: arch. Raffaella Bendazzi

Tel. 0544-482997 - Fax 0544-482007 – posta elettronica: rbendazzi@comune.ra.it

SEGRETERIA DEL CONCORSO:

La Segreteria del concorso, presso cui è possibile la consultazione dei documenti di gara, è costituita presso:

Servizio Progettazione Urbanistica via Mura di Porta Serrata 11 - 48121 Ravenna

Tel. 0544-482997 - Fax 0544-482007 – posta elettronica: rbendazzi@comune.ra.it

DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PRESENTE BANDO DI CONCORSO:

Documento di indirizzi contenente i seguenti dati conoscitivi:

1-La storia di Punta Marina Terme; 2-Punta Marina Terme oggi; 3-Le centralità; 4-Interventi recenti; 5-Gli edifici da riqualificare; 6-Criticità; 7-Obiettivi e specifiche della pianificazione in atto; 8-Obiettivi del concorso; 9-Indicazioni sulla mobilità; ALLEGATI: Documentazione grafica e fotografica.

Documenti consultabili:

PSC/POC/RUE sul sito della stazione appaltante (icone sul portale)

www.comune.ra.it

Mappa interattiva della cartografia di base del Comune di Ravenna e immagini aeree 2008 (CGR)

http://sit.comune.ra.it/website/produzione/Cartografia_test/viewer_1024.htm?Title=Comune%20di%20Ravenna%20-%20Cartografia%20Tecnica

Per l'acquisizione della documentazione tecnica, i soggetti interessati potranno scaricare il tutto dal sito Internet della stazione appaltante www.comune.ra.it all'Area Tematica "Bandi e Concorsi" voce "Appalti, aste immobiliari e incarichi professionali - Concorsi di progettazione e di idee", nonché ai collegamenti ipertestuali sopra indicati.

Le eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire alla Segreteria del concorso all'indirizzo di posta elettronica e al numero di fax sopra indicati entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando. Le domande e le relative risposte saranno messe a disposizione di tutti i potenziali concorrenti a mezzo di pubblicazione sul sito internet del Comune.

INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1) OGGETTO DEL CONCORSO

Concorso di idee finalizzato alla qualificazione dell'immagine turistica di Punta Marina Terme nonché alla riqualificazione e riordino urbano della località, alla riqualificazione e messa in rete delle sue centralità.

2) OBIETTIVI DEL CONCORSO

Le proposte ideative che i partecipanti al presente Concorso dovranno presentare, con le modalità in seguito specificate, riguardano la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione e riordino urbano di Punta Marina Terme, riqualificazione e messa in rete delle sue centralità e luoghi di potenzialità turistica" tramite un insieme sistematico e ben organizzato di proposte ideative con le quali si rinnoverà l'immagine turistica della località balneare, come specificatamente indicato nel documento di indirizzi allegato e di seguito sintetizzate:

a) Individuazione dell'immagine della nuova Punta Marina Terme

La riqualificazione della scena urbana di Punta Marina Terme, necessaria alla località che ha bisogno di qualificarsi e rinnovarsi (in particolare sul versante dell'offerta turistica che vede esigenze sempre in crescita), deve sicuramente puntare su una scelta di immagine forte e strategica, su un tema o un filo logico che dovrà essere desunto dalle sue origini o dalla sua storia passata, recente o attuale, ma che comunque dovrà fortemente caratterizzare la località sotto il profilo commerciale, turistico, dell'integrazione delle centralità, e della sostenibilità ambientale.

b) All'interno del tema-immagine strategico di cui al punto **a)** gli obiettivi principali della riqualificazione sono:

- riqualificazione del contesto edificato turistico della costa, con particolare riferimento: alle "centralità" esistenti e di eventuale previsione (piazze e assi principali); agli edifici da riqualificare (ex stazione di pompaggio Sarom ed ex colonia dell'aviazione); all'ingresso della località; alla

testata a mare (Piazza Saffi ed eventuale prolungamento della passeggiata a mare). Collegamento e messa in rete, delle "centralità" e delle aree strategiche, sia con l'abitato che con le nuove previsioni urbanistiche (in particolare art. 18 S.13 a/b e area di ingresso al paese si veda PSC/POC);

- individuazione di schemi e metodi di riassetto-riqualificazione dei principali spazi e assi pubblici turistico-commerciali.

In particolare degli spazi pedonali e/o pedonalizzabili, dei luoghi di sosta, della mobilità carrabile e ciclopedonale; degli spazi a mare, dell'eventuale prolungamento "passeggiata" della testata a mare del paese, ecc.

(Nuova definizione di: disegno, funzioni, pavimentazioni, verde urbano, illuminazione, arredi, ecc.);

- definizione di un abaco-regolamento di riferimento per gli interventi sia pubblici che privati in materia di illuminazione, colore, segnaletica, insegne, arredo urbano, strutture per bar e servizi pubblici ecc.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI

Al presente concorso di idee si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazione e all'art. 58 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Si precisa che la partecipazione al concorso deve avvenire, pena l'esclusione, in forma anonima.

4) SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO

Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di cui all'art. 90, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 163/2006, ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento con altri soggetti.

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti.

Ogni singolo consulente non può prestare la propria attività per più di un concorrente e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso soggetto. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità sotto indicate. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del rapporto con il soggetto concorrente (singolo o raggruppato) senza investire di questo il rapporto del concorrente medesimo con l'Ente che ha bandito il concorso, non essendo considerati detti consulenti membri effettivi del raggruppamento temporaneo concorrente.

È fatto divieto ai soggetti che partecipano al presente concorso in forma singola o in raggruppamento di prestare servizi di consulenza e/o collaborazione ad altri soggetti concorrenti relativamente alla predisposizione della proposta ideativa di cui al presente concorso.

Non possono inoltre partecipare al concorso né a titolo di concorrente (singolo o raggruppato ex art. 90 let g) del D.lgs 163/2006) né a titolo di consulente di concorrente:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice, i componenti della Segreteria organizzativa, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori;
- coloro che negli ultimi due anni hanno avuto rapporti con il Comune di Ravenna in qualità di amministratori, consiglieri, dipendenti, consulenti con contratto continuativo;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

5) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' AL CONCORSO:

5.1 Partecipazione al concorso

I plichi esterni contenenti le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovranno, **pena l'esclusione**, tassativamente pervenire integri, **garantendo l'anonimato del mittente**, entro le ore **12,30 del giorno 24/11/2010** al seguente indirizzo:

Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo - Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna – Italia.

Oltre il detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compreso la consegna a mano, nel rigoroso rispetto delle disposizioni che seguono.

La consegna dei plichi *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere)* dovrà essere effettuata esclusivamente, **pena l'esclusione dalla procedura concorsuale**, presso l'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna in Piazza del Popolo, 1 a Ravenna, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Qualora un plico contenente la proposta di idee fosse recapitato presso un altro ufficio comunale (compresa la Reception della Residenza comunale che essendo un servizio esternalizzato non è retto da pubblici dipendenti) la candidatura sarà esclusa dalla gara in quanto, in questi casi, non sarà possibile garantire il pieno anonimato del mittente e/o la sua non riconoscibilità da parte di dipendenti che potrebbero essere successivamente coinvolti nella procedura concorsuale nonché il corretto e sicuro mantenimento dei plichi nello stato in cui sono effettivamente pervenuti.

Si ribadisce, quindi, che qualora un candidato recapiti il plico esterno *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata* presso un ufficio comunale diverso dall'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna, la candidatura, per le ragioni sopra esposte, verrà esclusa dalla procedura concorsuale.

Si precisa che - quale che sia la modalità di consegna scelta dai concorrenti (Servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano) - il giorno e l'ora di recapito dei plichi saranno attestati esclusivamente dalla ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Archivio Protocollo.

L'Ente banditore non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Quindi, il recapito tempestivo dei plichi rimane in ogni caso ad esclusivo rischio dei mittenti.

E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare **esclusivamente** la seguente intestazione: **“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIORDINO URBANO E DELL'IMMAGINE DI PUNTA MARINA TERME”**

Il plico esterno dovrà contenere due plichi (buste) interne recanti rispettivamente ed esclusivamente la dicitura:

- **Busta n. 1** - Proposta di idee

- **Busta n. 2** - Documentazione amministrativa.

Il mancato inserimento della documentazione amministrativa in una specifica e sigillata busta chiusa, violando così l'anonimato della proposta, comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Sia i plichi esterni che i due plichi o buste interne devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e **non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentono l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.**

Naturalmente il pieno **anonimato** deve essere garantito anche con riferimento **a tutti gli elaborati relativi alla rappresentazione di idee** contenuti nella “Busta n. 1 – Proposte di idee”, che non dovranno essere firmate o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

Si stabilisce che, al fine di garantire lo svolgimento in forma anonima del concorso, i candidati, a **pena di esclusione dalla procedura concorsuale**, dovranno assicurarsi – qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di *Agenzie di recapito autorizzate (Corrieri)* o anche del *Servizio Postale* – che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi incollino in modo indelebile etichette e/o ricevute, che consentano l'identificazione del mittente.

5.2. Documentazione

La "**Busta n. 1 - Proposta di idee**", dovrà contenere la proposta ideativa che deve essere rappresentata dai seguenti elaborati grafici e descrittivi:

Il progetto di idee dovrà essere costituito dai seguenti elaborati:

- **Relazione generale illustrativa/tecnico economica**, sviluppata in funzione dei contenuti del bando, con particolare riferimento all'art.2 punti **a)** e **b)**, e del documento di indirizzi e contenente anche la stima economica della eventuale realizzazione delle idee proposte (max 10 fogli in formato UNI A4 – 5 se fronte retro);
- **Sintesi della relazione illustrativa** (max2 fogli in formato UNI A4 – 1 se fronte retro);
- **Elaborati grafici** necessari a far comprendere la proposta ideativa nonché la proposta di riqualificazione, gli strumenti di attuazione e le linee guida generali, mediante planimetrie, simulazioni, schemi, schizzi, ecc. (fascicolo in formato A3);
- **Tavola sintetica** contenente schizzi prospettici o prospettive, foto, viste assonometriche, rendering e qualsiasi altra documentazione rappresentativa degli elementi ritenuti più significativi della proposta ideativa (formato A0 in scala libera – sia su supporto cartaceo preferibilmente piegato in formato A4, che su supporto informatico – CD)

Non sono ammessi a pena di esclusione elaborati ulteriori o diversi.

La "**Busta n. 2 – Documentazione amministrativa**", dovrà contenere l'istanza di partecipazione al concorso e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 sotto specificate da redigersi preferibilmente in conformità al modello allegato (**Allegato 1**) al presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al presente punto devono contenere, **a pena di esclusione**, quanto segue:

- 2.1) le generalità del concorrente nello specifico: ragione sociale oppure nominativo in caso di singoli professionisti, forma giuridica, sede, P.IVA e C.F. ed estremi di iscrizioni ai rispettivi Ordine Professionale/Albo, ed inoltre anche la qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;
- 2.2) dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2.3) dichiarazione con la quale il concorrente attesti che nei suoi confronti non sussistono provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionale, né siano state emesse sentenze e/o applicate sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 2.4) l'individuazione degli eventuali consulenti di cui il concorrente si avvale e dichiarazione attestante che, per quanto di conoscenza del concorrente stesso, gli stessi non hanno collaborato come consulenti con altri concorrenti partecipanti al presente concorso;
- 2.5) **(solo per le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui, rispettivamente, all'art. 90, comma 1, lettere e), f) ed h) del D.Lgs. 163/2006)** estremi di iscrizione alla CCIAA ed elenco degli amministratori muniti di potere di rappresentanza (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*)
- 2.6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di concorso;
- 2.7) di non aver presentato richiesta di partecipazione, per il presente concorso, in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo, oppure singolarmente ed in qualità di amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo (con incarico in corso) di società di professionisti partecipante; e di non aver partecipato, neanche in qualità di consulente, alla

redazione di altra proposta ideativa presentata a questo concorso

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo si richiede pena l'esclusione la produzione delle dichiarazioni di cui sopra da parte di ciascun soggetto raggruppato. (il modello **Allegato 1** dovrà essere compilato e sottoscritto da ciascun soggetto appartenente al raggruppamento)

Le altre dichiarazioni ed informazioni contenute nel modello **Allegato 1** non sono richieste a pena di esclusione, anche se i concorrenti sono comunque invitati a produrle.

L'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere sottoscritte, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

6) CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE IDEATIVE:

La Commissione valuterà le proposte di idee sulla base dei seguenti criteri di valutazione (insufficiente **i**; sufficiente **s**; discreto **d**; :buono/eccellente **b/e**)

- a) individuazione dell'immagine della nuova Punta Marina Terme (sub/peso 30 – i ≤ 15; s da 16 a 20; d da 21 a 25; b/e ≥ 26)
- b1) riqualificazione delle centralità esistenti e previste (piazze e assi principali – sub/peso 20 – i ≤ 10; s da 11 a 14; d da 15 a 17; b/e ≥ 18)
- b2) riqualificazione di edifici (ex stazione di pompaggio Sarom ed ex colonia dell'aeronautica – sub/peso 10 – i ≤ 5; s =6; d da 7 a 8; b ≥ 9)
- b3) riqualificazione ingresso alla località (sub/peso 10 – i ≤ 5; s =6; d da 7 a 8; b/e ≥ 9)
- b4) riqualificazione della testata a mare (Piazza Saffi ed eventuale prolungamento della passeggiata a mare – sub/peso 20 – i ≤ 10; s da 11 a 14; d da 15 a 17; b/e ≥ 18)
- b5) Collegamento e messa in rete, delle "centralità" e delle aree strategiche, sia con l'abitato che con le nuove previsioni urbanistiche (in particolare art. 18 S.13 a/b e area di ingresso al paese - sub/peso 10 – i ≤ 5, s =6; d da 7 a 8; b/e ≥ 9)

La Commissione valuterà le proposte presentate rispetto ai criteri sopra indicati sulla base dei seguenti criteri motivazionali (indicati in ordine decrescente di importanza):

Originalità e pregio della proposta ideativa

Rispondenza della proposta ideativa agli obiettivi

Fattibilità della proposta ideativa con riferimento anche all'aspetto economico

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta ideativa validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle proposte ideative è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione espressi dalla commissione giudicatrice.

La selezione operata dalla Commissione giudicatrice e la relativa graduatoria sarà approvata con apposito atto da parte dell'organo competente.

Si precisa che una proposta ideativa per essere ritenuta idonea e meritevole dovrà ricevere un punteggio superiore alla soglia convenzionale di 60 punti. Pertanto, nel caso in cui nessuna delle proposte ideative validamente presentate possa essere considerata appropriata ed adeguata in quanto nessuna raggiunga il punteggio minimo di 60 punti sui 100 massimi disponibili, il presente concorso sarà dichiarato concluso infruttuosamente. In questo caso alla proposta ideativa prima in graduatoria (ancorché abbia ottenuto il maggior punteggio fra le proposte validamente presentate) non sarà corrisposto nessun premio in quanto, avendo ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti, ritenuta non appropriata ed inadeguata.

7) PROCEDURA CONCORSUALE

7.1. Procedura concorsuale.

Gli elaborati proposti e la correlata documentazione tecnico-amministrativa saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione giudicatrice alla cui nomina e composizione si applicheranno, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006.

La partecipazione al concorso di idee avviene, a pena di esclusione, **in forma anonima**.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato nel calendario di cui sotto per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni (che devono contenere le due Buste interne "Busta n. 1 - Proposta di idee" e "Busta n. 2 - Documentazione amministrativa") siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite al precedente art. 5 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e quindi che, sia i plichi esterni che le due buste interne **non rechino all'esterno** intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consento l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. La commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le Proposte di idee e preliminarmente verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative **non rechino** intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consento l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Nel caso in cui le relazioni e gli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative contengano intestazioni, firme, timbri o altre diciture che consentono l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso **si disporrà l'esclusione** dal concorso delle relative proposte.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale i concorrenti che non rispettino le prescrizioni stabilite nel presente bando ed ammettendo alle fasi successive le proposte correttamente presentate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate sulla base dei criteri stabiliti al precedente art. 6 del presente bando di concorso.

La Commissione giudicatrice una volta conclusi i lavori di valutazione delle proposte ideative nel corso della/e seduta/e riservata/ procederà a convocare una ulteriore seduta pubblica – della quale si darà preventiva informazione pubblica mediante segnalazione sul sito Internet della stazione appaltante con un anticipo di almeno 10 gg sulla data della seduta stessa – nel corso della quale si renderà nota, preliminarmente, la graduatoria approvata dalla commissione con i punteggi attribuiti alle proposte ideative associate ai numeri progressivi apposti durante la prima seduta pubblica che contraddistinguono ciascuna proposta e si procederà all'apertura delle "Buste n. 2 – Documentazione amministrativa". Nel corso di questa seduta pubblica di gara emergeranno quindi i nominativi dei candidati e si effettuerà il collegamento tra i candidati stessi e le proposte ideative valutate dalla commissione contraddistinte fino a questa fase del procedimento esclusivamente dai numeri progressivi apposti durante la prima seduta pubblica. Infatti, trattandosi di concorso anonimo, è solo nel corso di questa seduta pubblica che si individueranno i concorrenti associati ai rispettivi numeri progressivi apposti durante la prima seduta pubblica.

La seduta pubblica si concluderà con la proclamazione del vincitore del concorso di idee.

7.2) Calendario

Termine ultimo per la presentazione delle proposte ideative e della domanda di partecipazione al concorso	24/11/2010
Prima seduta pubblica di gara	Entro 45 giorni dalla data di scadenza per la consegna degli elaborati
Ultima seduta pubblica di gara	Entro 90 giorni dalla prima seduta pubblica

8) IMPORTO DEL PREMIO CHE SARA' ASSEGNATO AL VINCITORE DEL CONCORSO:

Al vincitore sarà riconosciuto un premio di **Euro 27.000,00** da considerarsi omnicomprensivo di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali.

Ai concorrenti classificati secondo e terzo sarà riconosciuto un premio rispettivamente di Euro 10.000,00 e di Euro 7.000,00.

Eventuali punteggi ex aequo si divideranno l'importo sopra previsto.

I premi si intendono al lordo dell'IVA ed ogni altro onere e contributo previdenziale e di legge.

Si ribadisce che una proposta ideativa per essere premiata deve conseguire il punteggio minimo di 60 punti sui 100 massimi disponibili.

I concorrenti premiati dovranno consegnare tutti gli elaborati relativi alla proposta di idee anche su supporto CD riproducibile. Detta attività è prevista quale condizione per la corresponsione del premio/i .

9) PROPRIETA' DEGLI ELABORATI:

L'idea o le idee premiata/e sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante che a sua insindacabile discrezione può decidere – previa eventuale definizione degli assetti tecnici – di sviluppare internamente i successivi livelli di progettazione **oppure** di porla a base di un concorso di progettazione **oppure** di un appalto di servizi di progettazione.

La proprietà intellettuale degli elaborati che non sono stati premiati è dei loro autori. Gli elaborati rimarranno custoditi presso l'Ente banditore fino al novantesimo giorno dalla data di proclamazione del vincitore del concorso, termine entro il quale i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro. Trascorsa tale data l'Ente banditore non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

10) MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI:

L'ente banditore si riserva la facoltà di presentare al pubblico le proposte ideative del concorso, anche attraverso una selezione degli elaborati.

I partecipanti del concorso che per qualunque motivo esprimessero la loro volontà di non prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione, sono invitati a segnalarlo direttamente in sede di partecipazione al concorso inserendo tale dichiarazione all'interno della Busta n. 2.

11) PRIVACY:

I dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi al concorso. Titolare del trattamento è il Comune di Ravenna.

Ravenna, lì 08/09/2010

**Il Capo Area
Pianificazione Territoriale
Arch. Alberto Mutti**